



1+12 punti per una Toscana sostenibile

Richieste alla coalizione di centro-sinistra per il programma di governo 2020-2025

1. **Individuazione della candidatura alla presidenza:** chiediamo che la/il candidata/o alla guida della coalizione sia scelto/a identificando una persona di sintesi fra le diverse sensibilità della coalizione. Non crediamo che le primarie, in cui la candidatura del partito di maggioranza relativa ha la certezza di affermarsi, siano il modo migliore di fare sintesi fra diversi punti di vista.

Richieste programmatiche

1. **Toscana ad emissioni nette zero nel 2030:** il Governo della Regione ha proposto un piano di riduzione delle emissioni sul nostro territorio, ad affrontare l'emergenza climatica in atto e i rischi enormi che ne conseguono. Chiediamo di mettere in programma, per i prossimi mesi, momenti di confronto interni alla coalizione, per poterne discutere ed emendare alcuni aspetti. Inoltre chiediamo che l'obiettivo di emissioni nette zero sia anticipato dal 2050 al 2030 e che la commissione che lo sta redigendo inserisca obiettivi e strumenti di realizzazione credibili per ogni quinquennio intermedio, a partire dalla prossima consiliatura (2025) e che la giunta regionale si impegni a perseguirli come obiettivi prioritari per la sua azione di governo.
2. **Monitoraggio dei progressi verso Toscana Carbon Neutral 2030:** chiediamo l'istituzione di un osservatorio indipendente permanente che valuti, per ogni atto della Regione, la sua coerenza con il piano Toscana Carbon Neutral 2030 e che questo parere sia sempre valutato dalla Giunta nelle decisioni di governo del territorio.
3. **Ampliamento dello scalo aeroportuale fiorentino:** coerentemente con la visione di una Toscana Carbon Neutral 2030, crediamo che il prossimo governo regionale dovrebbe dirsi contrario a qualsiasi ipotesi di ampliamento. Nella ricerca di una mediazione fra il nostro punto di vista e quello delle altre forze della coalizione, notoriamente a favore dell'ampliamento, chiediamo che il programma chiarisca che nel caso il Consiglio di Stato dovesse ribadire, nella sostanza, la bocciatura del TAR, il Governo regionale sosterrebbe, a quel punto, la necessità di dare corso ad un programma di mitigazione dell'impatto sulle zone limitrofe dello scalo attuale, abbandonando qualsiasi nuova ipotesi alternativa di ampliamento.
4. **Giustizia sociale e riduzione delle emissioni:** chiediamo che entro l'inizio del 2021, a tutti i cittadini toscani, venga fornita gratuitamente la Pegaso Card e che sia caricata con 25 euro all'inizio di ogni anno, così da favorire l'utilizzo integrato di mezzi pubblici sul territorio regionale. Chiediamo inoltre che la Regione stipuli convenzioni per far sì che la Pegaso Card possa essere usata anche per l'acquisto di altri servizi di trasporto (taxi, car sharing, bike sharing,...). Il finanziamento di questa misura è ottenuto rimodulando l'addizionale Irpef regionale adottando il sistema di aliquote previsto in Regione Emilia Romagna leggermente più progressivo di quello toscano (con un gettito aggiuntivo di circa 65 milioni di euro che verrebbero interamente restituiti ai cittadini).
5. **Mobilità su ferro:** chiediamo un potenziamento del servizio di trasporto locale, in particolare su rotaia a piccola-media percorrenza, su tutto il territorio regionale con forte attenzione alle aree periurbane e interne. In quest'ottica chiediamo che il Governo regionale si impegni a cancellare le modifiche al progetto di sottoattraversamento AV di Firenze concordate nel 2011.

Adoperandosi, anche assieme al Comune di Firenze, per reperire le risorse necessarie al completamento del progetto originale. Progetto che comprendeva le stazioni per il trasporto regionale, prime fra tutto la stazione Circondaria, in corrispondenza della Foster, e Perfetti Ricasoli adiacente al nodo strategico di Firenze Nova.

6. **Piano dei rifiuti:** chiediamo che il piano dei rifiuti toscano si ispiri esplicitamente alla filosofia Rifiuti Zero di Zero Waste Italy e a esperienze virtuose come quella del Comune di Capannori. Chiediamo inoltre che il parere di ARPAT sia considerato vincolante riguardo all'opportunità e la localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti.
7. **Rafforzamento del sistema sanitario toscano:** chiediamo un rafforzamento delle politiche sanitarie pubbliche attraverso un piano di assunzioni quinquennale e l'ottimizzazione delle risorse disponibili. Prevedere, nei termini che saranno resi possibili dalla normativa nazionale, un piano di assunzioni capace di invertire il trend nel rapporto personale/popolazione che vede una costante riduzione del personale in alcuni ruoli chiave (non solo medici e infermieri). Fornire a tutti gli ospedali del territorio toscano le infrastrutture informatiche per l'uso di una cartella elettronica ospedaliera unica e accessibile ai medici del territorio. Rispondere all'emergenza di personale dei pronto soccorso anche attraverso una gestione integrata del personale medico del 118.
8. **Reddito energetico:** sempre in coerenza con la visione di una Toscana Carbon Neutral 2030, chiediamo l'impegno a facilitare l'installazione diffusa di impianti di produzione energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, superando gli ostacoli di natura burocratica, finanziaria e di inserimento paesaggistico, grazie alla definizione di procedure chiare e incentivi da concordare con tutte le parti interessate (amministrazioni locali, ESCo e imprese attive nel settore del territorio, Sovrintendenza). In quest'ottica proponiamo di replicare l'iniziativa del reddito energetico lanciata dalla Regione Puglia (Legge 9 agosto 2019, n. 42) per installare impianti fotovoltaici, micro-eolici o anche solari termici in comodato d'uso sui tetti di abitazioni o condomini a favore delle famiglie più bisognose.
9. **Apuane:** chiediamo la reintroduzione della norma nel piano paesaggistico che vieta le cave sulle Apuane in alta quota (sopra i 1.200 mt di altitudine) e un programma di chiusura progressiva delle cave esistenti sopra la stessa quota. Chiediamo anche l'impegno a non autorizzare nessuna nuova cava all'interno dei confini del Parco.
10. **Monitoraggio ambientale:** chiediamo un impegno concreto al rafforzamento del ruolo di ARPAT e della Osservatorio paritetico della pianificazione a partire dal 2021. Rafforzamento in termini di risorse che permetta di potenziare il monitoraggio dei dati ambientali (in particolar modo dei piani territoriali e urbanistici).
11. **Consumo di suolo:** chiediamo un rafforzamento delle norme su "zero consumo netto di suolo", già apprezzabilmente approvate dalle giunte precedenti. Inoltre chiediamo che sia introdotto nella normativa regionale un principio aggiuntivo: le compensazioni di suolo non devono semplicemente prevedere che a nuovo suolo consumato corrisponda la deimpermeabilizzazione di suolo precedentemente utilizzato, ma corrispondano progetti di rinaturalizzazione / ripristino ambientale capaci di produrre gli stessi servizi ecologici per il territorio.
12. **40% dell'agricoltura biologica e biodinamica entro il 2030:** chiediamo che il nuovo governo della Toscana si impegni a perseguire un obiettivo ambizioso in termini di passaggio all'agricoltura biologica, che oggi rappresenta il 25% della superficie agraria utile regionale, e che dovrebbe arrivare al 40% in 10 anni.